



## MOBILITA' - AVVIO DEL NUOVO PORTALE *L'intervento*



**Sindacato Italiano Appartenenti Polizia**  
**Il Segretario Generale**

Prot. Nr. 12.1/SN.18 Roma, 1° febbraio 2018

Oggetto: Procedure mobilità ordinaria del personale del ruolo Sovrintendenti Assistenti ed Agenti. Avvio del nuovo Portale Mobilità. Richiesta di chiarimenti.

Al Direttore Centrale delle Risorse Umane  
Prefetto Mario Papa ROMA

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali ROMA

In riferimento alla nuove procedure di movimentazione ordinaria attraverso l'apposito modulo on line disponibile nel nuovo portale di mobilità, sono pervenute a codesta Segreteria Nazionale una serie di segnalazioni da parte del personale interessato del ruolo Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti.

In primo luogo è stato rappresentato che al personale del ruolo Sovrintendenti appartenente al recente 26° corso Vice Sovrintendenti trasferiti d'autorità o non rientrati nelle sedi richieste quando rivestivano le qualifiche di Ass.ti Agt., precedentemente all'avvio della procedura on line e nonostante pochi mesi di permanenza in sede, veniva consentito, a seguito della circolare in allegato Nr. 333-D /9807 del 17 febbraio 2017, di riprodurre la domanda cartacea per tali destinazioni ed esser già messi in graduatoria con il nuovo ruolo; con l'introduzione invece del portale on line della mobilità, medesima domanda non è stata accettata per mancanza dei requisiti di anzianità di sede (2 anni).

Tra le casistiche più specifiche poi, emergerebbero quelle riguardanti le domande in ingresso per i Gruppi Sportivi quali Fiamme Oro, incardinati spesso all'interno di altri Uffici di Polizia; difatti il nuovo sistema non prevede tra le opzioni una differenziazione tra di essi e pertanto "titolati" che chiedono il trasferimento presso il G.S. FF.OO. presente ad esempio all'interno del C.A. di Moena, possono solo selezionare quest'ultimo ufficio, parimenti per il G.S. FF.OO sedente presso il Centro Polifunzionale di Spinaceto.

Infine gli automatismi del nuovo portale non terrebbero in considerazione l'anzianità maturata nella sede precedente, dalla quale in passato molti operatori furono trasferiti presso la Fanfara della Polizia di Stato, con una deroga disciplinata dal decreto istitutivo di tale specialità firmato dal Capo della Polizia.

Alla luce di quanto sopra esposto, si sollecita codesto Dicastero ad un sollecito intervento, visti i tempi di scadenza di presentazione delle nuove domande on line, al fine di sanare le criticità esposte in narrativa, valutando nel contempo anche la possibilità di prevedere una procedura per coloro che, per sopravvenute esigenze, chiedono di ritornare alla sede di provenienza (qualora sia quella di uscita decretata nell'ultima mobilità in ordine di tempo), attraverso i primi movimenti utili.

Nell'attesa di cortesi riscontri si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale